

Associazione Sportiva Dilettantistica

“ Millennium Bug ”

- Milano -



**Regolamento
interno**

Elezione del Presidente e del Consiglio Direttivo

La seguente normativa è volta a regolamentare l'elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo dell'ASD "Millennium Bug" allo scopo di garantire una continuità di intenti e di programmazione per l'associazione.

ARTICOLO 1 - (ELEGGIBILITÀ DEGLI ASSOCIATI)

Comma 1 - (Requisiti necessari)

Sono eleggibili come Presidente e come membri del Consiglio Direttivo tutti gli associati ordinari, onorari e sostenitori in regola con il pagamento delle quote associative.

Comma 2 - (Candidature)

Per essere eletti è necessario aver presentato la propria candidatura secondo i tempi e le modalità descritti nel presente regolamento; tale obbligo decade solo nel caso previsto dall'articolo 1 comma 4 (*assenza di candidature*). Nel caso di candidatura a Presidente è consigliabile anche la presentazione di un programma per il mandato sempre secondo i tempi e le modalità descritti nel presente regolamento.

Comma 3 - (Tempistica di presentazione delle candidature)

Ogni associato che ne abbia diritto può presentare la propria candidatura entro il sessantesimo giorno precedente l'Assemblea durante la quale si terrà l'elezione. La candidatura deve essere presentata al Consiglio Direttivo che ufficializzerà le candidature pervenute pubblicandole entro il trentesimo giorno precedente l'Assemblea.

Comma 4 - (Assenza di candidature)

Nel caso in cui, scaduti i termini per la presentazione delle candidature, il numero di candidati sia inferiore al numero minimo di componenti del Consiglio Direttivo stabilito nello Statuto (tre), tutte le candidature presentate verranno annullate.

Il Consiglio Direttivo resterà quindi in carica ed avrà 90 giorni di tempo dalla data dell'Assemblea Ordinaria per indire un'Assemblea Straordinaria in cui svolgere nuove elezioni o comunque trovare una soluzione alternativa atta a garantire la prosecuzione dell'attività associativa almeno fino al termine della stagione in corso; trascorso tale termine e nulla accaduto, procederà allo scioglimento dell'associazione.

ARTICOLO 2 - (LA VOTAZIONE)

Comma 1 - (Metodologia della votazione)

L'elezione si svolge a voto segreto. Ad ogni associato avente diritto di voto (presente esclusivamente in proprio) verrà consegnata la scheda per l'elezione del Presidente e,

successivamente allo scrutinio per la presidenza, una seconda scheda con i nomi dei candidati al Consiglio Direttivo.

Comma 2 - (Preferenze)

Ciascun associato può indicare un numero massimo di candidati pari o inferiore al numero delle cariche da eleggere, fino ad un massimo di tre preferenze. Per l'elezione del Presidente l'associato può indicare esclusivamente un'unica preferenza. Schede con un numero superiore di voti saranno considerate nulle.

Comma 3 - (Scrutinio)

Terminato ogni turno di votazione si procede immediatamente allo scrutinio alla presenza dei due scrutatori eletti ed eventualmente di un ulteriore associato volontario. Risultano eletti i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di preferenze.

Comma 3/2 - (Parità)

In caso di parità per stabilire il vincitore ci si affiderà alla sorte: tutti i candidati che hanno ricevuto un uguale numero di preferenze lanceranno un dado; il posto verrà assegnato in ordine di valore decrescente.

ARTICOLO 3 - (DURATA DEL MANDATO)

Comma 1 - (Asincronicità dei mandati)

La durata è riferita ai mandati dei consiglieri eletti; i singoli mandati avranno durata di 4 anni e avranno scadenze diverse per garantire il più possibile la continuità dei progetti in corso d'opera.

Comma 2 - (Eccezione al comma 1)

SOLO ED UNICAMENTE per il quadriennio 2008-2011 i mandati avranno scadenze differenti per permettere l'inizio della rotazione temporale secondo il seguente schema:

- 1° anno: il consigliere che, all'elezione, abbia ricevuto il minor numero di preferenze,
- 2° anno: consigliere con il numero di preferenze medio-basso,
- 3° anno: consigliere con il numero di preferenze medio-alto,
- 4° anno: Presidente e il consigliere con il maggior numero di preferenze.

Comma 3 - (Dimissioni anticipate)

Se uno dei consiglieri dovesse dimettersi anticipatamente, il suo incarico verrà ricoperto da un altro consigliere; nel caso in cui a dimettersi sia il Presidente, sarà il Vicepresidente a ricoprire l'incarico. In entrambi i casi le sostituzioni dureranno fino all'Assemblea Ordinaria successiva durante la quale si procederà alla nuova elezione oppure fino all'eventuale Assemblea Straordinaria qualora venisse appositamente convocata secondo le modalità previste nello Statuto.

ARTICOLO 4 - (ELEZIONE DEL PRESIDENTE)

Comma 1 - (Metodologia della votazione)

L'elezione del Presidente avverrà, mediante scheda dedicata, durante l'Assemblea con votazione segreta e lo scrutinio verrà effettuato al termine di questa alla presenza dei due scrutatori eletti ed eventualmente di un ulteriore associato volontario; risulterà eletto il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di preferenze.

Comma 2 - (Assenza di candidature)

Nel caso in cui non vi siano candidature formali, i consiglieri entranti eleggeranno il Presidente tra loro stessi nella prima seduta del Consiglio Direttivo mediante votazione palese per alzata di mano; il consigliere con il maggior numero di preferenze sarà eletto Presidente.

Comma 3 - (Presentazione del programma)

L'eventuale programma di candidatura per il quadriennio dovrà pervenire a tutti gli associati entro il quindicesimo giorno antecedente la data dell'Assemblea elettiva.

ARTICOLO 5 - (ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO)

Comma 1 - (Durata degli incarichi e tempistica di assegnazione)

Ogni consigliere deve avere un incarico; gli incarichi hanno durata annuale e sono concordati con il Presidente nel corso della prima riunione del Consiglio Direttivo. Questa deve essere tenuta entro il quindicesimo giorno dalla data dell'Assemblea Elettiva e gli incarichi dovranno essere comunicati agli associati entro il terzo giorno dopo la riunione.

Comma 2 - (Regole di assegnazione)

All'atto della assegnazione degli incarichi, ogni consigliere può assumere un incarico differente da quello dell'anno precedente.

Comma 3 - (Rinuncia all'incarico)

E' sempre possibile per un consigliere rinunciare all'incarico concordato. Nel caso in cui non sia più disponibile a ricoprire un nuovo incarico, la rinuncia si tradurrà automaticamente nella dimissione dal Consiglio Direttivo dal momento che non può esserci nel Consiglio un consigliere senza incarico. Se al momento delle dimissioni di un Consigliere il Consiglio Direttivo fosse composto solamente da Presidente e 2 Consiglieri, numero minimo necessario per poter esistere l'Associazione, i membri rimanenti in carica avranno 90 giorni di tempo per indire un'Assemblea Straordinaria in cui svolgere nuove elezioni o comunque trovare una soluzione alternativa atta a garantire la prosecuzione dell'attività associativa almeno fino al termine della stagione in corso; trascorso tale termine e nulla accaduto, procederà allo scioglimento dell'associazione.

APPENDICE

ARTICOLO 2 - (LA VOTAZIONE)

Comma 1 - (Votazione associati impossibilitati a presenziare all'Assemblea)

Qualora un Associato fosse impossibilitato a partecipare all'Assemblea e richiedesse esplicitamente con un preavviso di almeno una settimana di avere la possibilità di votare per le cariche elettive, può richiedere che gli vengano fornite le schede per le votazioni; queste devono essere presentate al Presidente in busta chiusa che verrà aperta davanti ai partecipanti all'Assemblea dal Presidente dell'Assemblea poco prima dell'inizio della votazione e le schede verranno subito inserite nelle urne al fine di garantire la segretezza del voto.